



## ***Coronavirus e diritto all'istruzione: riapertura delle scuole e didattica a distanza in Italia e nel mondo***

---

*Il rientro in classe ai tempi del Covid-19 è tra le problematiche più delicate affrontate in questi mesi dall'Italia e dagli altri Paesi vittime della pandemia, con risultati non sempre positivi.*

---

A cura di Mariarita Cupersito

La pandemia da Covid-19 sta avendo importanti ripercussioni economiche e sociali su scala mondiale e tra i settori maggiormente colpiti dalle conseguenze dell'epidemia c'è quello dell'istruzione: un recente studio dell'OCSE intitolato "The Impact of COVID-19 on Education"<sup>1</sup> evidenzia l'impatto che il contagio ha avuto e sta ancora avendo sull'istruzione, facendo emergere le varie inadeguatezze e difficoltà nonché il divario tra risorse e bisogni che caratterizzano i nostri sistemi educativi, dal necessario supporto tecnologico per l'istruzione a distanza all'esigenza di ambienti idonei all'apprendimento in sicurezza <sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> {cfr. [oecd.org](https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf), "The Impact of COVID-19 on Education", 23 ottobre 2020 - <https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf>}

<sup>2</sup> {cfr. *Eco Internazionale*, "La scuola e l'istruzione colpite dal covid-19", 15 settembre 2020 - <https://eointernazionale.com/2020/09/scuola-istruzione->

L'istruzione a distanza ha presto sostituito le lezioni in presenza ma ha avuto l'effetto consequenziale di inasprire il divario tra nuclei familiari benestanti e quelli appartenenti a contesti socio-economici più fragili, in cui gli studenti hanno avuto minori prospettive in termini di prosecuzione del percorso di apprendimento durante il lockdown.

Se la didattica a distanza ha mostrato i suoi risvolti negativi, il rientro in classe in tempo di pandemia e con una curva di contagi in risalita ha certamente costituito una delle problematiche più delicate tra quelle affrontate in questi mesi dai Paesi alle prese con il virus. In Italia, a pochi giorni dalle riaperture lo scorso settembre c'erano ancora solo delle indicazioni parziali su come procedere,<sup>3</sup> mentre in altri Paesi le scuole erano già state riaperte da tempo, non sempre con esito felice.

### **Le riaperture**

La prima nazione europea che ha dato il via alla riapertura delle scuole è stata la **Danimarca**<sup>4</sup>, che già dallo scorso aprile era riuscita nell'intento senza eccessive difficoltà anche grazie a un efficace sistema di tracciamento dei contatti: oltre alla previsione di entrate scaglionate e orari differenti, pranzo incluso, gli alunni di età compresa tra i 6 e i 12 anni erano stati suddivisi in tanti piccoli gruppi che non entravano in contatto tra di loro, così che in caso di contagio si potesse isolare facilmente il gruppo interessato senza dover mettere in quarantena un'intera classe<sup>5</sup>.

Anche in Paesi come Finlandia, Taiwan e Singapore il ritorno in classe non sembra aver determinato un aumento dei contagi<sup>6</sup>, mentre in altre

---

covid-19/}

3 {cfr. ilPost.it, "Tutto (o quasi) sulla riapertura delle scuole", 27 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/27/scuola-ripresa-coronavirus-regole-protocolli/>}

4 {cfr. ilPost.it, "Come ha fatto la Danimarca a riaprire le scuole?", 14 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/05/14/danimarca-scuole/>}

5 {cfr. ilPost.it, "Come va con le Scuole nel mondo" 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

6 {cfr. PagellaPolitica.it, "Scuole aperte o chiuse: che cosa dice la scienza", 19 ottobre 2020 - <https://pagellapolitica.it/blog/show/806/scuole-aperte-o-chiuse-che-cosa-dice-la-scienza>}

---

nazioni quali Germania, Francia, Spagna e Regno Unito la ripresa delle lezioni tra fine agosto e inizio settembre sembra aver contribuito al forte aumento di contagi verificatosi nelle settimane successive<sup>7</sup>.

La Germania, che dal canto suo nega la correlazione tra riapertura delle scuole e aumento dei contagi<sup>8</sup>, ha adottato un approccio che varia in base alle caratteristiche proprie di ciascuno stato federale tedesco e a Berlino, una settimana dopo la riapertura delle scuole, sono stati accertati contagi in almeno 41 delle circa 800 scuole presenti<sup>9</sup>. Gli alunni e il personale interessato sono stati posti in quarantena, e stando a quanto riportato dalle fonti locali si sarebbe trattato di casi isolati e non di focolai. Le scuole sono state poi riaperte gradualmente da fine aprile<sup>10</sup>, con la sperimentazione di un modello ibrido di istruzione a distanza e in classe, con pochi studenti per volta.<sup>11</sup>

**Nel Regno Unito** le disposizioni utili alla riapertura delle scuole sono state delineate all'ultimo momento<sup>12</sup>, con alcuni istituti già riaperti, prevedendo tra le altre cose la non obbligatorietà della mascherina per gli alunni al di sotto degli 11 anni ma con la facoltà per i dirigenti delle scuole di farla comunque indossare qualora lo ritengano opportuno. Anche in Scozia non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina in aula, dove sono state predisposte delle misure per agevolare il

---

7 {cfr. ourworldindata.org, “Daily new confirmed COVID-19 cases”, 26 Agosto 2020 -[https://ourworldindata.org/coronavirus-data-explorer?zoomToSelection=true&time=2020-08-](https://ourworldindata.org/coronavirus-data-explorer?zoomToSelection=true&time=2020-08-21..latest&country=ITA~FRA~DEU~GBR~ESP&region=World&casesMetric=true&interval=smoothed&aligned=true&smoothing=7&pickerMetric=location&pickerSort=asc)

21..latest&country=ITA~FRA~DEU~GBR~ESP&region=World&casesMetric=true&interval=smoothed&aligned=true&smoothing=7&pickerMetric=location&pickerSort=asc}

8 {cfr. IlFattoQuotidiano.it, “Germania, ‘la riapertura delle scuole non ha aumentato i casi di Coronavirus’. L’Italia ne tenga conto”, 23 ottobre 2020 - <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/10/23/germania-la-riapertura-delle-scuole-non-ha-aumentato-i-casi-di-coronavirus-litalia-ne-tenga-conto/5975000/>}

9 {cfr. berliner-zeitung.de, “Corona in schools: Individual cases but no outbreaks”, 28 agosto 2020 -<https://www.berliner-zeitung.de/en/corona-in-schools-individual-cases-but-no-outbreaks-li.100119>}

10 {cfr. ilPost.it, “Le foto del ritorno a scuola in Germania”, 27 Aprile 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/04/27/scuole-aperte-germania/>}

11 {cfr. IlPost.it, “Come va con le Scuole nel mondo” 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

12 {cfr. bbc.com, “Coronavirus: ‘Late’ U-turn on school face masks frustrates teachers”, 26 Agosto 2020 -<https://www.bbc.com/news/uk-england-leicestershire-53917436>}

distanziamento fisico<sup>13</sup>.

Negli **Stati Uniti**, a dispetto della larga diffusione del contagio, la riapertura delle scuole era stata autorizzata già a inizio agosto, con importanti conseguenze un po' in tutti gli Stati. Stando a quanto riportato dal *New York Times*<sup>14</sup>, la riapertura delle scuole è un tema che ha portato a profonde divisioni sia tra le autorità locali che nell'opinione pubblica in tutti gli Stati Uniti: sebbene ogni Stato abbia una propria autonomia decisionale, dirigenti, docenti e famiglie si sono scontrati su ciò che sarebbe stato più opportuno fare, in particolare nelle piccole comunità rurali, mentre l'amministrazione di Trump ha sollecitato una riapertura incondizionata<sup>15</sup>.

La Spagna ha optato per un ritorno a scuola flessibile, così come è stata l'intera gestione della pandemia, affidata in buona parte alle varie regioni<sup>16</sup> in modo da poter meglio valutare le caratteristiche e i rischi di ciascun territorio.

In Corea del Sud era entrato in vigore lo scorso maggio un sistema per cui solo un terzo degli studenti (e due terzi, per le scuole superiori) poteva assistere alle lezioni in aula, facendo a turno, mentre il resto poteva seguirle a distanza<sup>17</sup>.

Risultati particolarmente negativi si sono registrati in Israele, dove le scuole erano state riaperte già lo scorso maggio in concomitanza con una notevole riduzione dei contagi<sup>18</sup> ma poi un focolaio riscontrato in una scuola superiore di Gerusalemme aveva costretto il governo a

---

13 {cfr. IlPost.it, "Come va con le Scuole nel mondo" 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

14 {cfr. nytimes.com, "1,193 Quarantined for Covid. Is This a Successful School Reopening?", 12 Agosto 2020 - <https://www.nytimes.com/2020/08/12/us/georgia-school-coronavirus.html>}

15 {cfr. IlPost.it, "Come va con le Scuole nel mondo" 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

16 {cfr. ilpost.it, "Il governo spagnolo ha deciso di affidare alle regioni un grosso pezzo della gestione della pandemia", 26 Agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/26/spagna-gestione-coronavirus-regioni/>}

17 {cfr. IlPost.it, "Come va con le Scuole nel mondo" 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

18 {cfr. ilpost.it, "Cosa è successo in Israele dopo la riapertura delle scuole", 4 Agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/04/riapertura-scuole-israele/>}

---

chiudere più di 240 istituti<sup>19</sup>. Lo scorso giugno, al termine dell'anno scolastico erano risultati positivi 977 studenti<sup>20</sup>. Il Sudafrica aveva imposto a fine luglio la chiusura delle scuole per un mese<sup>21</sup> e la maggior parte dei ragazzi era rientrata in classe a fine agosto, seppur tra grandi timori.

Tra le situazioni più critiche, secondo quanto riportato dall'ong Human Rights Watch, c'è quella dei paesi subsahariani<sup>22</sup> con particolare attenzione all'Africa orientale e meridionale, dove dallo scorso marzo per via della mancanza di accesso a internet e di altri strumenti per la didattica a distanza circa metà dei bambini non ha ricevuto nessun tipo di istruzione<sup>23</sup>.

Un recente rapporto dell'UNICEF<sup>24</sup> evidenzia che i bambini che vivono nelle aree rurali sono tra i più danneggiati dalla chiusura delle scuole a causa della pandemia: a livello globale, infatti, circa tre quarti dei bambini che non possono usufruire della didattica a distanza vivono in aree remote o provengono da nuclei familiari molto poveri. Tra i Paesi che hanno predisposto misure a sostegno dell'apprendimento a distanza (Inghilterra, Stati Uniti, Nuova Zelanda) c'è anche il Governo italiano, che già a marzo 2020 si è attivato per fornire le scuole di piattaforme e di dispositivi digitali da prestare a studenti meno abbienti, nonché per la formazione del personale scolastico su metodologie e tecniche per l'apprendimento a distanza<sup>25</sup>.

---

19 {cfr. IlPost.it, “*Come va con le Scuole nel mondo*” 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

20 {cfr. nytimes.com, “*When Covid Subsided, Israel Reopened Its Schools. It Didn't Go Well*”, 4 Agosto 2020 - <https://www.nytimes.com/2020/08/04/world/middleeast/coronavirus-israel-schools-reopen.html>}

21 cfr. aa.com, “*South Africa: Teachers voice concern as schools reopen*”, 25 Agosto 2020 - <https://www.aa.com.tr/en/africa/south-africa-teachers-voice-concern-as-schools-reopen/1952118>}

22 {cfr. hrw.org, “*Impact of Covid-19 on Children's Education in Africa*”, 26 Agosto 2020 - <https://www.hrw.org/news/2020/08/26/impact-covid-19-childrens-education-africa>}

23 {cfr. IlPost.it, “*Come va con le Scuole nel mondo*” 29 agosto 2020 - <https://www.ilpost.it/2020/08/29/riaperture-scuole-mondo-coronavirus/>}

24 {cfr. data.unicef.org, “*COVID-19: Are children able to continue learning during school closures?*”, agosto 2020 - <https://data.unicef.org/resources/remote-learning-reachability-factsheet/>}

25 {cfr. Eco Internazionale, “*La scuola e l'istruzione colpite dal covid-19*”, 15

---

ISSN 2531-6931

Nel mese di maggio sono stati approvati ulteriori finanziamenti per coprire i costi associati a servizi speciali, alla sicurezza delle attrezzature e al materiale per la pulizia degli ambienti. Sono state inoltre approvate risorse finanziarie aggiuntive ed è stato reclutato ulteriore personale in vista del nuovo anno scolastico.

Si auspica che le strategie predisposte si rivelino efficaci e sufficienti a garantire al contempo sia il diritto allo studio e l'inclusione, principi fondanti del sistema educativo italiano, che le misure precauzionali idonee ad evitare una disastrosa propagazione del virus con l'avanzare dei mesi invernali.